

Indice

Premessa	3
Nota ai testi	17
Capitolo I	
L'epistolografia cinquecentesca e la lingua	19
1. <i>«Uno presente che uno manda ad un altro»</i>	19
2. <i>«Degni componimenti»</i>	28
3. <i>«Quanto siano utili al mondo i vostri componimenti».</i>	37
4. <i>«Si tibi non persuadeo». L'epistolario di Quinto Mario Corrado</i>	47
5. <i>«Le cose c'hanno bisogno di correzione»</i>	52
Capitolo II	
Le Note agli lettori e l'epistolografia a carattere antiquario	69
1. <i>«Contemplant le cose antiche fabricate»</i>	69
2. <i>«L'utilità degli studiosi»</i>	76

3. «Mi truovo à caso tra alcuni, ragionando di questa materia»	80
3. «Non ho voluto che i dotti solamente [...] ma gli indocti anchor»	93

Capitolo III

Vincenzo Giustiniani e i Discorsi sulle arti	101
1. Storia personale e familiare	101
2. Produzione letteraria e categorizzazione	109
3. Manoscritti, edizioni, collocazione temporale	113
4. Strutture geo-letterarie e forme della scrittura	118
5. Struttura, motivazione ed interdisciplinarietà della scrittura	130
6. La lingua e lo scritto	138
7. Teoria, prassi, norme e convenzioni	148
8. Da Antonio Minturno a Torquato Tasso	179
9. I modelli dello scrivere	206
10. Geografia musicale	209
11. Prima e dopo: la regionalizzazione come fattore innovante	214
Bibliografia	221
Indice dei nomi	231